

Scheda di progetto
DATI GENERALI

TITOLO DEL PROGETTO:

Protonterapia a misura di bambino

U.O. PROPONENTE:

Protonterapia

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL PROGETTO:

Dr Mauro Curzel - PO gestionale area tecnico sanitaria

Dr Fava Giovanni - Coordinatore TSRM Centro Protonterapia

RISORSE RICHIESTE (risorse umane o materiali):

materiali, ausili e strumenti per promuovere l'umanizzazione degli spazi di cura del paziente pediatrico in Protonterapia

COSTI A PREVENTIVO (riportare il costo in denaro o quantizzare beni e/o risorse)

Totale spese euro 10.000,00

DURATA PREVISTA:

3 anni – con la previsione di tempi per la realizzazione di interventi sull'ambiente di cura in Protonterapia con particolare attenzione alla figura del paziente pediatrico e dei familiari.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

OBIETTIVI PRINCIPALI:

La componente tecnologica presso il Centro di Protonterapia comporta per il paziente pediatrico ed i suoi famigliari un forte impatto emotivo in quanto viene sottoposto a procedure diagnostiche, misurazioni di precisione e trattamento con fasci di protoni accelerati al fine di garantire l'appropriatezza clinica del percorso di cura. In coerenza con l'attuale modello di medicina denominato "patient centred" che tiene presente tutte le componenti biologiche, relazionali e psicologiche del paziente quanto gli aspetti clinici, viene data una particolare attenzione alla cura dell'ambiente dove si realizza il trattamento radiante in tutte le sue fasi e la sua complessità: terapeutica, clinica assistenziale, diagnostica e relazionale.

L'attività del personale sanitario presso il centro di Protonterapia è mediata da una grande attenzione nella comunicazione con il paziente pediatrico e famiglie attraverso linguaggi verbali e non verbali utilizzando ausili a supporto della comunicazione operatore - paziente come giochi, testi e strumenti per facilitare l'adesione al percorso di cura del paziente e famiglia. In questi contesti è auspicabile che l'ambiente di cura svolga la duplice funzione: da una parte garantendo tecnologie sanitarie di eccellenza, dall'altra favorire un'ospitalità confortevole al fine di dare un significato diverso al tempo trascorso durante il periodo della terapia radiante. Le proposte in tema di umanizzazione degli spazi di cura per migliorare la



permanenza dei pazienti in Protonterapia possono rientrare in diversi ambiti di intervento come elementi costruttivi e strutturali dell'ambiente di cura stesso, progettazione di percorsi e spazi ricreativi o dedicati alla relazione, utilizzo di appropriati strumenti e rivestimenti di arredo che favoriscono la serenità sotto il profilo psicologico del piccolo paziente.

L'ambiente di cura per il paziente pediatrico risulta essere, quindi, una sintesi di un complesso sistema di relazioni ed emozioni dove anche lo spazio fisico può avere una valenza importante considerando le risposte affettive che esso può suscitare.

L'obiettivo del progetto è quello di sostenere tutti gli interventi presso la Protonterapia con la finalità di incidere sul confort e sulla risposta emotiva del paziente trattato con tutte le connotazioni di empatia e serenità trasmesse dall'ambiente fisico e sociale.

ATTIVITA' PREVISTE:

- 1. Interventi di decorazione degli spazi di cura per la creazione di atmosfere accoglienti. Gli stessi Tecnici di Radiologia provvederanno alla creazione delle decorazioni rappresentando un punto di forza nel progetto date le consolidate competenze comunicative e relazionali che questi professionisti sviluppano nei confronti del paziente pediatrico sottoposto al trattamento in Protonterapia*
- 2. Adozione di strumenti e ausili e giochi per attività ricreative*
- 3. Proposta di percorsi clinici per un orientamento facilmente leggibile e memorizzabile al paziente pediatrico con l'uso di finiture e colori a misura del paziente pediatrico*

RISULTATI ATTESI:

In coerenza con il progetto aziendale "l'ospedale che cura con cura" si propone al paziente pediatrico e alle famiglie coinvolte la permanenza in ambienti gradevoli dove il confort del bambino sottoposto al trattamento radiante è alimentato anche dal ritrovare ambienti, strumenti e percorsi clinici confortevoli durante il periodo del trattamento.

Questo faciliterà l'alleanza terapeutica fra il paziente pediatrico ed il team multi professionale presente presso il centro di Protonterapia

Trento, 02/01/2025

firmato da:

prof. Frank Lohr
Direttore U.O. di Protonterapia

dott. Giuliano Mariotti
Direttore Sanitario

